



Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Piano operativo giovani

codice	GIPRO
titolo	10 anni di GIPRO
per l'anno	2018
del PGA	Piano d'ambito Giovani professionisti

2. Presidente del Tavolo

Nome	Luigi
Cognome	Rivieccio
Recapito telefonico	328 4041848
Recapito e-mail/PEC	presidente@girpo.tn.it

3. Referente amministrativo

Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

4. Referente tecnico-organizzativo

Nome	Gaia
Cognome	Volta
Recapito telefonico	3476840033
Recapito e-mail/PEC	referente.tecnico@gipro.tn.it

5. Data di costituzione del Tavolo

20/05/2008

**6. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG**

Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto	Nominativo rappresentante	Note
Ordine dei Dottori Commercialisti	Marchi Camilla	
Ordine dei Dottori Commercialisti	Ricci Filippo	
Ordine degli Psicologi	Pergher Vanessa	
Ordine degli Psicologi	Sebaste Alessandra	
Ordine degli Ingegneri	Nicolini Chiara	
Ordine degli Ingegneri	Baldracchi Paolo	
Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali	Rossetti Valentina	
Ordine degli Architetti	Cetto Raffaele	
Ordine degli Architetti	Buratti Alessia	
Ordine degli Avvocati di Trento	Elena Gabrielli	
Ordine degli Avvocati di Trento	Stefenelli Andrea	
Ordine degli Avvocati di Rovereto	Tomasini Doris	
Ordine degli Avvocati di Rovereto	Carollo Valentina	
Ordine dei Farmacisti	Cattani Sergio	
Ordine dei Farmacisti	Puviani Alessia	
Ordine dei Consulenti del Lavoro	Marchetti Roberto	
Collegio Notarile	Francesca Milardi	
Collegio Notarile	Luigi Riviaccio	
Collegio dei Geometri	Vivori Ursula	
Collegio dei Geometri	Nardelli Manuel	
Collegio dei Periti Industriali	Gadotti Matteo	
Collegio dei Periti Industriali	Tasin Stefano	
Collegio dei Periti Industriali	Marchi Nicola	
Ordine dei Giornalisti	Mazzurana Marco	
Ordine dei Medici e Odontoiatri	Bortolotti Valentina	
Collegio dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica	Milanese Marco	
Collegio dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica	Montebello Marco	
Collegio Provinciale Maestri di Sci	Maffei Luca	
Collegio Provinciale Maestri di Sci	Collini Maddalena	
Collegio delle Guide Alpine	Faletti Matteo	
Ordine dei Geologi	Perina Emilio	
Ordine dei Geologi	Mazzalai Lorenzo	
Collegio nazionale degli Agrotecnici	Giongo Monica	
Collegio nazionale degli Agrotecnici	Postinghel Denis	
Collegio Provinciale dei Periti Agrari	Mosca Matteo	
Collegio Provinciale dei Periti Agrari	Scommegna Melissa	
Ordine degli Assistenti Sociali	Rizzi Elisa	
Ordine degli Assistenti Sociali	Damaggio Elisa	
Collegio delle Ostetriche	Odorizzi Jenny	



7. Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

Il 2018 sarà un anno importante per il tavolo GIPRO in quanto si festeggeranno i 10 anni di vita, anni in cui il tavolo è cresciuto ed è riuscito ad interagire in maniera efficace con gli attori del territorio. Il tema del POG 2018 è quindi "10 anni di GIPRO" e il POG 2018 rispecchia proprio quello che è stato fatto in questi anni: corsi di aggiornamento, di formazione il tutto all'insegna dell'interdisciplinarietà e della contaminazione delle competenze.

Quest'anno il GIPRO ha scelto di dividere il budget del POG destinando il 50% a progetti presentati e seguiti da soggetti interni al GIPRO e il restante 50% a progetti presentati e seguiti da soggetti esterni al tavolo. Ciò ovviamente escludendo il progetto sportello.

Nel mese di ottobre 2017 è stato pubblicato un bando con le linee guida per partecipare alla selezione dei progetti che poi sarebbero entrati a far parte del POG, tale bando quest'anno è stato aperto anche a soggetti esterni al Tavolo e questo ha fatto sì che oltre 15 proposte di progetto, arrivate da soggetti esterni, siano state valutate dal GIPRO.

Le risorse per finanziare il POG, escluso il contributo della PAT, provengono principalmente dagli Ordini e Collegi della PAT e da sponsor.

Il piano di comunicazione per il 2017 prevede l'aggiornamento del nostro sito, l'invio di NL, l'aggiornamento continuo dei social network nonché il coinvolgimento di un addetto stampa che possa seguire la comunicazione sui quotidiani e sui social.

8. Obiettivi generali del POG:

Interdisciplinarietà

Formazione dei giovani professionisti

Orientamento professionale

Aggiornamento professionale



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_1_2018

2. Titolo del progetto

SOVRAINDEBITAMENTO: CASI E QUESTIONI PRATICHE

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Doris
Cognome	Tomasini
Recapito telefonico	3921054000
Recapito e-mail	doris_1302@msn.com
Funzione	Referente GIPRO per Ordine Avvocati Rovereto

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Ordine avvocati di Rovereto

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Associazione GIPRO

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione GIPRO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Comitato Pari Opportunità Ordine avvocato Rovereto e Ordine degli Avvocati di Rovereto



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 30/04/2018	Data di fine 06/05/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 07/05/2018	Data di fine 31/08/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/09/2018	Data di fine 31/12/2018
Valutazione	Data di inizio 01/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Rovereto

9. Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
X Altro specificare Formazione professionale

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro specificare divulgare competenze



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 acquisire da parte dei professionisti competenze specifiche nelle procedure di sovraindebitamento viste le riforme legislative

2 fornire conoscenze ai figure come imprenditori e/o manager in caso di posizioni creditorie nei confronti di soggetti sovraindebitati

3

4

5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'evento si propone come evoluzione degli incontri (molto partecipati) sostenuti dal Gi.Pro. con il POG 2017 ed ha lo scopo di fornire ulteriori ed aggiornate competenze e informazioni su profili pratici riguardanti le procedure di ricorso per sovraindebitamento e composizione della crisi societaria, nuovi strumenti giuridici che ad oggi stanno già subendo importanti modifiche legislative, con conseguente necessità di aggiornamento dei professionisti che vogliono intraprendere questa strada sul mercato del lavoro. A ottobre 2017 è stata infatti approvata la legge delega per la riforma organica delle procedure concorsuali e della disciplina sulla composizione della crisi da sovraindebitamento (Riforma Rordorf), cui sono già seguiti dei regolamenti attuativi, che ha modificato la disciplina del sovraindebitamento.

In particolare, si vogliono quindi offrire maggiori e aggiornate competenze ai giovani professionisti per poter ampliare la propria area di attività professionale al fine di riuscire a creare un nuovo e specifico ambito di intervento, grazie alla specializzazione in nuovi e recenti strumenti offerti dal legislatore.

Inoltre, si vuole ampliare lo spettro dei soggetti a cui il progetto è rivolto, in particolare ad imprenditori e manager d'azienda, al fine di fornire loro le conoscenze in materia in caso di posizione creditorie verso soggetti non fallibili e sovraindebitati, in modo tale da potersi rivolgere in maniera consapevole a professionisti competenti in materia.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Preliminarmente verranno individuati i relatori degli incontri che siano aggiornati su questa materia in continua evoluzione, in seguito si avvierà la domanda di accreditamento dell'incontro ai fini della formazione professionale presso l'Ordine degli Avvocati di Rovereto, successivamente verrà fatto un piano di comunicazione dell'incontro che avverrà tramite NL del GIPRO e dei vari Ordini professionali e i social Network.

L'evento si svolgerà in due incontri, ciascuno di mezza giornata (circa 4 ore) con i seguenti contenuti:

Il Sovraindebitamento alla luce della Riforma Rordorf e i regolamenti attuativi: piano del consumatore, accordo di composizione e liquidazione del patrimonio. Giurisprudenza, dottrina e aspetti pratici a confronto.

Gli incontri si svolgeranno con lezione frontale tenuta da relatori esperti in materia (in via di definizione) e successivo confronto con i partecipanti all'evento.

INTEGRAZIONE ALLA SCHEDA 18.1

E' stato previsto a budget un rimborso spese viaggio in favore dei relatori ed eventuale rimborso vitto e alloggio nel caso gli stessi provengano fuori Provincia.

L'importo della voce 7 è inerente a un eventuale pranzo/cena offerto ai relatori.

La voce di spesa segreteria organizzativa è inerente all'attività di diffusione dell'iniziativa, procedure di accreditamento degli incontri, raccolta iscrizioni, coordinamento nelle giornate degli incontri ecc.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il risultato atteso è quello di analizzare il sovraindebitamento alla luce della Riforma Rordorf di ottobre 2017 e riuscire a fornire maggiori ed aggiornate competenze nell'utilizzo e nella gestione degli strumenti previsti in materia di sovraindebitamento e organismo di composizione della crisi, soprattutto ai giovani professionisti al fine di poter ampliare la propria attività professionale in particolar modo in quei settori dove l'offerta sul mercato risulta ormai già satura e nella quale il giovane professionista non riesce a trovare lo spazio necessario per sviluppare la propria attività professionale. Oltre a voler fornire maggiori conoscenze in materia ad imprenditori e manager d'azienda in caso di posizione creditorie verso soggetti non fallibili e sovraindebitati, in modo tale da potersi rivolgere in maniera consapevole a professionisti competenti, facilitando quindi anche l'incontro tra diverse figure professionali proprio grazie a questo evento formativo.

14.4 Abstract

Corso specifico teorico e pratico di due incontri in materia di sovraindebitamento e organismo di composizione della crisi, alla luce della Riforma Rordorf di ottobre 2017, rivolto a tutti i soggetti interessati nell'utilizzo professionale di detti strumenti introdotti dal legislatore e soggetti a recente importante modifica legislativa.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 2

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

X Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 5



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori tra 50 e 100

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 questionario
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 100,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 8 tariffa oraria forfait 1800,00	€ 1800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 100,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborso spese ai relatori	€ 200,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare) segreteria gestione corso e iscrizioni	€ 300,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 250,00

Totale A: € 2750,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2750,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 700,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 700,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2750,00	€ 700,00	€ 0,00	€ 2050,00
percentuale sul disavanzo	25.4545 %	0 %	74.5455 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_2_2018

2. Titolo del progetto

10 LAVORI PER ME, POSSON BASTARE!

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Anna
Cognome	Viganò
Recapito telefonico	340 9269782
Recapito e-mail	labarca.trento@gmail.com
Funzione	Progettista

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

LAB.ARCA

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

LAB.ARCA

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

LAB.ARCA aps

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

TRENTO

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Ordini professionali, associazioni di categoria



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2018	Data di fine 07/05/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 08/05/2018	Data di fine 31/05/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/07/2018	Data di fine 30/09/2018
Valutazione	Data di inizio 01/10/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Provincia di Trento

9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
X Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
X Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 Dare voce ai giovani professionisti, dandogli la possibilità di raccontare le proprie esperienze lavorative
- 2 Raccontare il mondo delle partite IVA, trasmettendo agli studenti/ragazzi che si affacciano all'età lavorativa, le difficoltà ma anche le potenzialità che questa scelta comporta
- 3 Chiarire al mondo della libera professione, al di là della fascia giovanile, la situazione attuale dei giovani liberi professionisti, spesso lontana dalla loro visione
- 4
- 5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare Raccolta di testimonianze dirette



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

La libera professione nel 2018 non presenta i connotati di un tempo. Spesso i giovani professionisti si affacciano a questa scelta non tanto per volontà propria ma per necessità di entrata nel mondo del lavoro. A differenza di un tempo quindi la libera professione è una scelta talvolta obbligata.

Contemporaneamente la partita IVA diventa un'opportunità di fare esperienze diverse, di crescere e aumentare il proprio bagaglio culturale e professionale.

La necessità primaria è quella di raccontare questa realtà all'esterno, per trovare minor difficoltà nel rispondere alla domanda "che lavoro fai", oggi difficilmente esauribile in una sola parola.

Il progetto si propone di raccontare le possibilità date dalla partita IVA e come i giovani di oggi hanno saputo, in alcuni casi, sfruttare questo vantaggio. L'essere giovane professionista oggi vuol dire spesso, fare attività diverse fra loro, ma che in qualche modo possono essere sempre ricondotte alle capacità del singolo individuo.

"10 lavori per me, posson bastare!" vuole quindi essere un prodotto di informazione, rivolto sia agli aspiranti giovani professionisti sia a liberi professionisti di precedenti generazioni, su come spesso oggi un solo lavoro/una sola mansione non sia più sufficiente a definire un libero professionista.

Un racconto illustrato, basato su interviste fatte a giovani liberi professionisti ma con personaggi "di fantasia", che riassumano la complessità della nostra posizione attuale, sottolineando tuttavia il potenziale di opportunità derivante da questa multidisciplinarietà: nel portare avanti esperienze diverse, nello sviluppare capacità e competenze personali oltre che professionali. La scelta del racconto illustrato vuole dare leggerezza nella fruizione del racconto stesso, in quanto metodo di comunicazione universale.

Contemporaneamente permette di fondere in un unico prodotto più testimonianze differenti.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si articola in:

- 1) raccolta di testimonianze da parte di giovani (fino ai 39 anni) liberi professionisti sulla loro vita lavorativa. Il requisito di selezione, oltre all'età, sarà quello di avere all'attivo o di aver fatto esperienze diversificate, che in qualche modo possono essere assoggettate alla professione principale (es: architetto specializzato nel settore energetico che fa laboratori didattici con bambini e ragazzi sul tema del cambiamento climatico/risparmio energetico) ma che da essa in parte si discostano. Per raccogliere le testimonianze, verranno raccolti i contatti in possesso degli ordini professionali e delle associazioni di categoria (es: associazione artigiani);
- 2) analisi delle testimonianze raccolte;
- 3) scrittura e illustrazione del racconto dal titolo "10 lavori per me, posson bastare!"; (prodotto finale), mettendo insieme le storie raccolte, come al punto 1);
- 4) stampa del prodotto finito (2000 copie);
- 5) distribuzione della pubblicazione, sia in forma cartacea soprattutto all'interno degli Istituti Professionali, che digitale agli ordini professionali e alle associazioni di categoria, con collaborazione nella divulgazione tramite newsletter, periodici, social media.

I compensi di cui al punto 4 del piano finanziario si riferiscono rispettivamente a:

- illustrazioni e composizione grafica. In questo caso i compensi si riferiscono a prestazioni date da professionisti del settore. Nel caso specifico della parte di illustrazione, il professionista verrà, probabilmente, selezionato tramite una procedura di "bando" a cui saranno invitati liberi professionisti di questa categoria. Opportuna pubblicizzazione del bando verrà data sui portali web e social dell'associazione LAB.ARCA al fine di stimolare un'ampia partecipazione alla selezione, nonché su alcuni mezzi di informazione locale.
- elaborazione testi/editing. Anche in questo caso si tratta di compensi a professionisti specifici, che verranno individuati in seguito.
- segreteria e direzione. L'attività di segreteria e direzione del progetto si riferisce a: contatti e incontri con gli ordini professionali e associazioni di categoria, anche nelle loro sezioni giovani, sia al fine di identificare i soggetti da includere successivamente nel racconto, che per richiedere il contributo di tali realtà al progetto (stesura, divulgazione, pubblicizzazione, ecc.); intercettazione dei giovani liberi professionisti e raccolta testimonianza dirette; gestione dei contatti; raccolta, analisi e selezione dei contributi raccolti; gestione del processo di stampa e diffusione del materiale definitivo presso gli ordini professionali e le associazioni di categoria, nonché presso gli Istituti Scolastici di interesse. Quest'ultima voce verrà gestita da Anna Viganò e Elisa Vinciguerra, responsabili del progetto.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con questo progetto vuole aumentare il grado di informazione rispetto alla realtà oggi presente nel mondo della libera professione, sensibilizzando liberi professionisti di generazioni precedenti ma anche condividendo con loro questo carattere di professionalità ampia che i giovani professionisti possono offrire.

Questo aspetto può essere visto come un nuovo approccio alla visione della libera professione, che va pertanto diffuso rispetto agli studenti che stanno pensando al loro futuro. Nei loro confronti, il risultato sarà trasmettere, con leggerezza, la condizione lavorativa di una libera professione, sottolineando sia le inevitabili difficoltà, soprattutto iniziali, ma anche le ampie possibilità che da essa derivano.

L'obiettivo del libretto e del progetto è quello di rendere i giovani consapevoli delle molteplici opportunità lavorative che il mondo moderno offre.

La pubblicazione vuole essere di ispirazione per i giovani che possono rendersi conto di potersi realizzare, lavorativamente parlando, intraprendendo dei percorsi innovativi, provando esperienze diverse e non scontate il tutto con il fine di accrescere la propria consapevolezza e professionalità.

INTEGRAZIONE SCHEDA 18.1:

Il compenso di € 2.000,00 andrà a Elisa Vinciguerra ed è inerente alla parte grafica e editing del libretto

Il compenso di € 500,00 è inerente alla scrittura di testi e sarà svolto da un collaboratore di Labarca che deve ancora essere individuato

Il compenso di € 1.500,00 si riferisce all'attività di raccolta delle interviste, coordinamento dei contenuti, attività di segreteria e contatto con gli intervistati e verrà svolta da Anna Viganò e Elisa Vinciguerra.

14.4 Abstract

"10 lavori per me, posson bastare!", un prodotto di informazione basato sulle testimonianze, su come spesso oggi un solo lavoro/una sola mansione non sia più sufficiente a definire un libero professionista. Un racconto illustrato, che riassume la complessità della situazione attuale, sottolineando tuttavia il potenziale di opportunità derivante da questa multidisciplinarietà: nel portare avanti esperienze diverse, nello sviluppare capacità e competenze personali oltre che professionali.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 6



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 30

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare appartenenti agli ordini professionali, e alle associazioni di categoria

Numero fruitori 1000



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

X Telefonate / SMS

X Altro specificare Presentazione e distribuzione durante il Festival delle Professioni, edizione 2018.

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Raccolta testimonianze, a seguito dalla presa visione/lettura della pubblicazione, per capire eventuali cambiamenti nella vita/accezione quotidiana

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) stampa	€ 1300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2000	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500,00	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500,00	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 0,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€ 0,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: €5800,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: €0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5800,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 900,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: €900,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5800,00	€ 900,00	€ 0,00	€ 4900,00
percentuale sul disavanzo	15.5172 %	0 %	84.4828 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_3_2018

2. Titolo del progetto

BIM: LA SFIDA PER I GIOVANI PROFESSIONISTI

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Giuseppe
Cognome	Cavaleri
Recapito telefonico	3471464415
Recapito e-mail	arch.giuseppe.cavaleri@gmail.com
Funzione	Coordinatore

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Ordine degli Architetti

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Ordine degli Architetti

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Ordine degli Architetti

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Ordini professionali (ingegneri, periti, geometri, geologi), associazioni e professionisti



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2018	Data di fine 13/05/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 14/05/2018	Data di fine 31/05/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2018	Data di fine 30/11/2018
Valutazione	Data di inizio 01/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Provincia di Trento

9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
X Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro specificare formazione attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro specificare acquisizione di competenze informatiche specifiche e innovative



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 formare giovani e professionisti pronti alle nuove esigenze del mercato lavorativo
2 promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative e trasmettere competenze per i nuovi bisogni del mercato lavorativo
3
4
5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro specificare

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Building Information Modeling - BIM - è la rappresentazione digitale di caratteristiche fisiche e funzionali di un oggetto e in un senso più specifico di un edificio. Il BIM non è propriamente un prodotto o una tecnologia e neppure un applicativo software. Si tratta di un processo all'interno del quale organizzare tutte le informazioni inerenti l'oggetto da realizzare; nasce per rispondere all'esigenza di una maggiore collaborazione tra i progettisti, di un'effettiva interoperabilità a livello di software, della più facile integrazione tra i processi e, non in ultimo, di un'effettiva sostenibilità. Il decreto approvato recentemente che attua l'articolo 23, comma 13, del decreto legislativo Nuovo Codice Appalti 50/2016, prevede la progressiva introduzione dell'obbligo di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione per nuove opere, interventi di recupero, riqualificazione o varianti. Impone nuove competenze e la conoscenza di strumenti adeguati per non trovarsi impreparati alle nuove richieste del mercato del lavoro.

L'obiettivo del corso è far acquisire le competenze necessarie alla comprensione del processo BIM e alla sua applicazione pratica in un contesto multidisciplinare e interoperabile dove i vari professionisti collaboreranno all'interno di un unico modello virtuale. Un percorso importantissimo per giovani dove andrebbero immediatamente a soddisfare le richieste di nuove figure professionali necessari per il compimento del processo. I relatori saranno liberi professionisti, esperti in BIM, che svolgono usualmente docenze nell'ambito BIM. con loro saranno concordate le lezioni, gli argomenti trattati e i metodi di docenza. Essendo un corso molto specifico, di alta specializzazione, i cui contenuti sono paragonabili ad un mini master, ai docenti è chiesto uno sforzo ulteriore di cura e attenzione alla preparazione delle lezioni, che oltre ai temi specifici di ogni modulo dovranno essere ogni volta calibrate e adattate al livello specifico dei partecipanti, alle loro richieste e ai loro interessi.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



Corso di formazione interattiva che si articola in 1 incontro pubblico aperto di presentazione e di introduzione generale del corso e un corso di 6 lezioni di 8 ore ciascuna con postazione computer per ogni partecipante: lezioni frontali con esercitazioni applicative.

Verrà affrontato il tema della progettazione integrata di un edificio attraverso il metodo B.I.M. (Building Information Modeling) che consente di convogliare in un unico modello virtuale le informazioni utili in ogni fase della progettazione: architettonica, strutturale, impiantistica, energetica e di gestione.

Gli organizzatori del corso sono 2: Giuseppe Cavaleri, responsabile del progetto e Alessia Buratti. Le attività che svolgono inizialmente sono: progettare il corso, contattare i docenti, definire i contenuti del corso, coordinare gli argomenti specifici con i vari ordini tecnici interessati, avviare le procedure con gli enti predisposti per l'accreditamento del corso, scegliere una sala adatta, predisposta con postazioni adeguate per l'utilizzo di computer necessari per il workshop, attrezzata con videoproiettore, telo, luci e acustica adeguate. Durante il corso le attività saranno quelle di segreteria, definizione delle date, raccolta iscrizioni, risposte ad eventuali quesiti degli interessati, coordinamento dei docenti, gestione della sala, contatti e comunicazione con gli iscritti, follow up lezioni.

Nello specifico nell'incontro pubblico iniziale in cui si parlerà di:

Introduzione al corso e presentazione degli argomenti trattati, dei metodi usati, dei docenti specifici, dei risultati attesi, ecc., ecc. Motivazione del perché serve il BIM nella progettazione, realizzazione, gestione dei fabbricati/manufatti. Case study di successo italiani su progetti reali Stato del BIM in Italia, numeri sull'adozione degli strumenti di progettazione.

Per questo modulo introduttivo saranno relatori: Arch. Andrea Torre, libero professionista esperto in BIM, rappresentanti (da definire) di GiPro, Ordine degli Architetti TN e Provincia di Trento.

Il corso sarà articolato in 6 moduli da 8 ore ciascuno.

I relatori saranno: Chiara Rizzarda e Claudio Vittori Antisari, i nomi possono subire modifiche, nel caso verranno sostituiti con altri dello stesso livello.

1. Normativa, Decreti e Leggi / Scopi e metodi del BIM

Da dove arriva il BIM: normativa ed utilizzo negli altri paesi. Il BIM secondo la normativa e le leggi/decreti in Italia, già approvate ed in corso di definizione. Tempi e modi di adozione nei lavori pubblici e negli appalti privati. Bandi e gare: come prepararsi e cosa aspettarsi. Come si implementa il metodo BIM: Capitolato informativo & Bim Execution Plan. Le figure del BIM: organizzazione dei ruoli e compiti/responsabilità. Model use e LOD. Introduzione al CDE (common data environment), alla sua organizzazione e gestione. Workshop pratico su esempio reale preimpostato, completamento di alcune sezioni di un BEP o model Use.

2. Migrazione verso il BIM

Definizione degli standard minimi per gestire un progetto col metodo BIM. Impostazione del lavoro sui modelli e spiegazione del workflow necessario. Workshop di simulazione della "migrazione" di uno studio verso il BIM.

3. Tecniche di modellazione architettonica

Modellazione architettonica partendo da un dwg di un progetto completo di piccole dimensioni (tipo un'architettura famosa) per mostrare, velocemente, le potenzialità del metodo fino alla produzione di abachi. Giornata per rispolverare le conoscenze comuni sul software. Workshop su file preimpostati che introdurranno gli argomenti delle lezioni successive

4. La gestione dei progetti in Revit

Introduzione alla gestione dei progetti di Revit. Uso delle varianti di progetto per prospettare più soluzioni al cliente o scelte progettuali. Impostare il sistema delle revisioni ed utilizzo dei dwf per i commenti. Fasi di lavoro e tavole comparative, concetti di base ed impostazione delle viste grafiche e degli abachi. Sistema Teamwork di Revit per la condivisione del lavoro con workshop pratico

5. Modelli Aggregati Federati

Impostazione di un progetto ed introduzione al naming per: definizione delle cartelle di progetto, creazione ed impostazione dell'URS, creazione ed impostazione dei modelli per le varie discipline/sottodiscipline, creazione ed impostazione dei modelli aggregati per Bim Use (messa in tavola / analisi varie / qto / model checking / clash detection) Controllo e condivisione delle coordinate, dei livelli e delle griglie mediante l'URS e spiegazioni dei vantaggi derivanti. Workshop con prove pratiche ed esercizi su files reali

6. Modellazione collaborativa e standard comuni

Introduzione agli standard per 'parlare' una lingua comune e la qualità dei modelli. Definizione ed utilizzo dei workset per il lavoro contemporaneo sullo stesso modello. Buona tecnica di utilizzo dei workset. Workshop di esempio di modellazione collaborativa non è prevista verifica finale, gli iscritti verranno seguiti durante il corso per l'applicazione pratica degli insegnamenti.

Durante il corso delle lezioni, in base al livello, alle competenze e alle richieste specifiche dei partecipanti, potranno essere affrontati anche i seguenti argomenti: Topografie e coordinate - Rilievi, Strutture, Impianto meccanico ed idrico - Impianto elettrico, Controllo interferenze, model check, timeline, Facility Management e BIM per la gestione degli edifici, Realtà aumentata e virtuale.

E' prevista una quota di iscrizione, l'Ordine degli Architetti raccoglierà le quote.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il corso di formazione punta a formare professionisti affinché siano pronti per ogni sfida che il BIM richiederà alle realtà di alto livello.

Ci si attende che al termine del corso, i partecipanti:

- posseggano le competenze necessarie per integrare gli strumenti al fine di lavorare in maniera interoperabile all'interno di uno spazio virtuale;
- conoscano i procedimenti e gli standard a cui attenersi, per gestire in maniera efficace ed efficiente un appalto in BIM sulla base della recente normativa.

14.4 Abstract

Corso di formazione sull'applicazione del processo BIM per la co progettazione di edifici in gruppo multidisciplinare; è pensato per i professionisti che intendono approfondire il modello che diverrà prassi nell'imminente futuro e che coinvolgerà tutto il mondo delle costruzioni.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro specificare giovani e professionisti

Numero organizzatori 2



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altro specificare giovani e professionisti

Numero partecipanti attivi 5

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare giovani e professionisti

Numero fruitori 20



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 verifica finale del progetto analizzato

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 420,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 48 tariffa oraria 90 forfait	€ 4320,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1230,00	€ 1230,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1230,00	€ 1230,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 100,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborso km organizzatori	€ 400,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: €8400,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 3400,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 3400,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5000,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 1000,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 1000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5000,00	€ 1000,00	€ 0,00	€ 4000,00
percentuale sul disavanzo	20 %	0 %	80 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_4_2018

2. Titolo del progetto

"Uno per tutti, tutti per uno: dalle potenzialità personali al gioco di squadra"

3. Riferimenti del compilatore

Nome	GAIA
Cognome	TOZZO
Recapito telefonico	346 6888023
Recapito e-mail	formazione@csitrento.it
Funzione	Referente del Progetto, Progettista e Docente

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

CSI-Centro Sportivo Italiano COMITATO PROVINCIALE di Trento

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

CSI-Centro Sportivo Italiano di Trento COMITATO PROVINCIALE di Trento

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

CSI-Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale di Trento

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

PIANI GIOVANI, UNIVERSITA', ALBI PROFESSIONALI, SCUOLE SUPERIORI



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2018	Data di fine 03/06/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 04/06/2018	Data di fine 03/09/2018
Realizzazione	Data di inizio 03/09/2018	Data di fine 31/12/2018
Valutazione	Data di inizio 03/09/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

TRENTO

9. Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
X Altro specificare Lavoro e competenze strategiche

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
X Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 allargare i propri orizzonti, allenare la capacità di vedere in una prospettiva di lungo termine il proprio obiettivo professionale e progettare il relativo piano d' azione
- 2 conoscere le potenzialità, le soft skills e le competenze manageriali più richieste dal mercato e trovare strategie per allenarle
- 3 imparare ad individuare e valorizzare le potenzialità personali, dell'altro e del contesto
- 4 rinforzare la consapevolezza di sé e la conseguente capacità di proporsi con originalità
- 5 favorire un approccio cooperativo e costruttivo

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare PRATICA SPORTIVA, FORMAZIONE ESPERIENZIALE

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati



L'IDEA

Creare una palestra formativa in grado di arricchire la "cassetta degli attrezzi" dei giovani professionisti che oggi si trovano a fare i conti con: la crescente richiesta di adattamento creativo, i continui cambiamenti del mondo del lavoro, delle organizzazioni e con il tessuto imprenditoriale del futuro.

Il training di questo progetto allena il potenziale individuale e di gruppo attraverso tre strumenti di apprendimento: sport, formazione esperienziale, partecipazione attiva. Queste modalità hanno in comune tre elementi fondamentali per lo sviluppo della persona: saper sentire, saper fare, saper essere.

Nella "cassetta degli attrezzi" i partecipanti troveranno tutti gli strumenti necessari per potenziare competenze manageriali e soft skills.

MOTIVAZIONE

L'osservazione e l'analisi effettuata attraverso l'esperienza come progettiste, formatrici e coach ed il riscontro raccolto da un confronto con consulenti che seguono le start-up e le relative cause di successo e fallimento, ci hanno permesso di comprendere la necessità di allenare i professionisti nella lettura delle potenzialità personali, relazionali e di contesto in un'ottica sistemica e strategica.

Perché è necessario farlo?

E' noto che il nostro sistema di apprendimento e gestione della nostra quotidianità attiva automaticamente delle soluzioni di "risparmio energetico" per cui, una volta acquisite delle consapevolezza, identificati degli schemi di lettura e comportamento, allenate delle routines, si crea una zona di comfort che è certamente funzionale, ma dalla quale è necessario uscire per trovare nuove risposte ai continui cambiamenti richiesti dal contesto. Uscire da quest'area non è la prima soluzione a cui si pensa.

Perché siamo così resistenti al cambiamento?

Semplificando la risposta è che il cambiamento fa paura, è faticoso, richiede creatività, flessibilità, senso di autoefficacia, umiltà, coraggio e soprattutto fiducia. Se a questo si aggiunge una scarsa capacità di leggere il potenziale individuale, altrui e di contesto, il cambiamento rimane un fenomeno estraneo.

Il percorso intende quindi offrire un nuovo "paio di occhiali" attraverso i quali osservare se stessi, gli altri e il mondo a partire dalle proprie competenze e responsabilità per mettere in campo nuove abilità e strategie di gioco.

OBIETTIVO GENERALE

Fornire ai giovani professionisti gli strumenti per imparare a leggere e riconoscere le potenzialità (individuali, relazionali e di contesto) al fine di produrre e governare il cambiamento in modo strategico e consapevole.

FASI DEL PROGETTO

1. PROMOZIONE: mailing, social marketing, volantaggio, locandine, serata di presentazione, pubblicazioni, inviti personali, etc.
2. ANALISI: colloqui conoscitivi, di selezione e motivazione dei partecipanti
3. REALIZZAZIONE: incontri formativi indoor e outdoor
4. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO: ex ante con i colloqui, in itinere attraverso strumenti di autoanalisi e riflessione, ex post con la presentazione da parte del partecipante al gruppo del piano d'azione personale definito; inoltre a percorso concluso sarà organizzato un incontro di presentazione alla comunità dei risultati ottenuti in cui saranno protagonisti i partecipanti e, a distanza di 6 mesi, sarà effettuato un confronto individuale per monitorare i risvolti concreti.

CONTENUTI

Il percorso allena le seguenti soft skills e competenze manageriali:

self efficacy: gestione dello stress, padronanza di sé, sviluppo del pensiero creativo

motivazione ed identificazione: gestione e sviluppo dei collaboratori, sense making, integrazione

comunicazione: sensibilità-ascolto-espressione, strumenti e strategie comunicative, capacità di influenza sociale

relazionali (emotive e sociali): manager come diffusore di benessere

leadership, gestione e partecipazione ai gruppi di lavoro

analisi e monitoraggio delle situazioni: reperimento e sintesi delle informazioni significative interne e capacità di interpretarle considerandone il rapporto con il contesto, relativa verifica e feedback

gestione dei processi di cambiamento e di fronteggiamento dei problemi in un'ottica strategica: distribuzione delle risorse, negoziazione,

ridefinizione degli obiettivi, decision making

etica e deontologia professionale

gestione e valorizzazione della diversità e della multiculturalità



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

ATTIVITA' DEL PERCORSO (attività promozionali escluse):

1. colloqui individuali: lo scopo è conoscere le persone interessate al percorso, il loro livello di motivazione e le aspettative per contestualizzare meglio il percorso stesso (1 giornata con 2 operatori);
2. incontro di presentazione del percorso e delle "regole del gioco" con i partecipanti: lo scopo è condividere il patto formativo (1 h con 2 operatori);
3. giornata outdoor di forest bathing: lo scopo è trovare le condizioni psico-fisiche ottimali per uscire da una condizione di stress, entrando in contatto con risorse individuali e ambientali, per canalizzare l'energia nella definizione dell'obiettivo personale del percorso; inoltre alcune attività saranno specificatamente finalizzate alla socializzazione ed al teambuilding (8 h con 2 operatori);
4. giornata indoor: lo scopo è costruire un linguaggio comune approfondendo la conoscenza delle potenzialità (8 h con 2 operatori);
5. giornata indoor: lo scopo è costruire un linguaggio comune approfondendo la conoscenza delle soft skills e delle specifiche competenze manageriali (8 h con 2 operatori);
6. giornata outdoor strutturata attraverso lo sport del Frisbee: lo scopo è utilizzare uno sport poco praticato per mettere tutti i partecipanti nella stessa condizione di partenza (è raro infatti trovare il fuoriclasse del frisbee), trasformando l'attività sportiva in un momento formativo focalizzato sulla performance ovvero sulla qualità del processo, sul comportamento e l'atteggiamento funzionale piuttosto che sul risultato (8 h con 4 operatori)
7. giornata indoor utilizzando la metodologia del cooperative learning e del peer tutoring: lo scopo è mettere i partecipanti nella condizione di condividere le proprie competenze con i compagni, in un setting formativo autogestito, così da applicare e restituire ciò che è stato appreso lungo il percorso (12 h con 2 operatori)
8. giornata outdoor strutturata attraverso la pratica del Nordic Walking: lo scopo è utilizzare questa tecnica come strumento per allenare l'atteggiamento mentale necessario a scegliere e realizzare i propri obiettivi, passando attraverso la dimensione fisica (8 h con 2 operatori);
9. workout (esercizi che il partecipante svolgerà autonomamente al di fuori delle giornate formative): lo scopo è ottimizzare la qualità e l'approfondimento dei contenuti affrontati nella formazione, passando attraverso la personale e quotidiana esperienza del partecipante, per favorire la personalizzazione dell'apprendimento.

Metodologia

Il percorso sarà costruito e condotto attraverso un approccio esperienziale che dà alla persona la possibilità di acquisire e applicare conoscenze, abilità e sensazioni in un ambiente immediato e significativo, proponendo un'esperienza diretta con i contenuti ed una contestualizzazione agli eventi di vita quotidiana. David Kolb sintetizza questo processo identificandone quattro fasi: esperienza, riflessione, concettualizzazione e applicazione in una nuova esperienza. In questo modo il partecipante apprenderà, oltre ai contenuti stessi, anche nuove metodologie e tecniche utili all'interpretazione funzionale della realtà e quindi utilizzabili in altri contesti.

La scelta di questo approccio è particolarmente contestuale, considerate le competenze cui sarà dedicato il percorso; trattandosi di soft skills, e quindi avendo a che fare con aspetti riferiti al comportamento ed all'atteggiamento, la partecipazione attiva consentirà di costruire i contenuti seguendo il principio maieutico.

In questo sistema utilizzeremo le seguenti metodologie:

Formazione Esperienziale: metodologia che stimola un apprendimento attraverso attività ludiche strutturate che favoriscono la scoperta di schemi mentali e comportamentali per arrivare alla costruzioni di nuove mappe funzionali al cambiamento

Palestra Formativa: metodologia in cui almeno l'80% del tempo è dedicato all'esperienza e quindi all'allenamento delle competenze critiche, mentre la rimanenza del tempo è dedicata ad istruzioni operative e commento sulla performance, con la presenza di un esperto dello sport utilizzato come esperienza

Group Coaching: metodologia che favorisce il cambiamento a partire dalla scoperta delle potenzialità agite o limitate, per arrivare alla definizione di obiettivi, relative strategie di attuazione e quindi definizione di un piano d'azione, basandosi sulle pratiche della psicologia positiva e passando attraverso il confronto di gruppo

Cooperative Learning & Peer Tutoring: metodologia attraverso la quale i partecipanti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso, mentre il formatore assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività

Project Work: metodologia in cui i partecipanti sono chiamati a realizzare un progetto concreto per ancorare e personalizzare l'apprendimento con il supporto dei formatori che si pongono nel ruolo di facilitatori

Autoformazione: metodologia che permette un'ulteriore personalizzazione e si concretizza nella realizzazione dei Workout al di fuori degli incontri programmati per il percorso.

Per la metodologia della Palestra Formativa abbiamo scelto di proporre il Frisbee ed il Nordic Walking sfruttando un contesto "olistico" di sperimentazione e apprendimento.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il percorso intende favorire nei giovani una crescita che li renda maggiormente protagonisti attivi del cambiamento ed in particolare nel riferendosi al contesto lavorativo favorendo:

- la capacità di visione e pianificazione del proprio percorso professionale e di vita
- una lettura costruttiva e sistemica delle risorse personali e collettive in funzione di un accrescimento
- la capacità di distinguersi ed emergere
- la consapevolezza dell'importanza e della funzionalità della rete.

Perciò si attende l'apprendimento di conoscenze e competenze che sono considerate strategiche per una partecipazione attiva ed evolutiva nel mercato del lavoro.

14.4 Abstract

Uno per Tutti, Tutti per Uno: dalle potenzialità personali al gioco di squadra; è un percorso che considera il valore del singolo individuo in un'ottica sistemica; ne promuove la consapevolezza in termini di ciò che è realizzato e ciò che è potenziale, e favorisce l'espressione della propria originalità nel contesto per rispondere creativamente al cambiamento. La metafora della squadra/gioco accelera e catalizza un apprendimento che avviene su più livelli: fisico, emotivo, mentale.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 4



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 100



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 ANALISI DELLE COMPETENZE EX ANTE (COLLOQUI)

2 ANALISI DELLE COMPETENZE EX POST (COLLOQUI)

3 REALIZZAZIONE DI UN PIANO D'AZIONE INDIVIDUALE DA REALIZZARE DURANTE IL PERCORSO

4 MONITORAGGIO IN ITINERE DELL'ANDAMENTO DEL PERCORSO (COLLOQUI)

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) di cancelleria: penne, carta, toner, cartelle, blocchi per gli appunti, ecc	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 57 FORMATORE MONICA RAVELLI tariffa oraria 35,00 forfait	€ 1995,00
4. Compensi n.ore previsto 57 FORMATORE GAIA TOZZO tariffa oraria 43,00 forfait	€ 2451,00
4. Compensi n.ore previsto 4 FORMATORE DAVIDE NICOLUSSI tariffa oraria 20,00 forfait	€ 80,00
4. Compensi n.ore previsto 4 FORMATORE SARA ANGHEBEN tariffa oraria 20,00 forfait	€ 80,00
4. Compensi n.ore previsto 10 COORDINAMENTO GENERALE tariffa oraria 20,00 forfait	€ 200,00
5. Pubblicità/promozione	€ 0,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: €5506,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 200,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 200,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5306,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 800,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 800,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5306,00	€ 800,00	€ 0,00	€ 4506,00
percentuale sul disavanzo	15.0773 %	0 %	84.9227 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_5_2018

2. Titolo del progetto

LE FORME DELL'ENERGIA IDROELETTRICA: tra passato e futuro

3. Riferimenti del compilatore

Nome	CHIARA
Cognome	NICOLINI
Recapito telefonico	3403697394
Recapito e-mail	chiara.nicolini91@gmail.com
Funzione	Progettista

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Ordine dei Geologi della Provincia di Trento

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Associazione Gipro

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Gipro

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Facoltà di Ingegneria di Trento, APRIE (Agenzia Provinciale per le risorse idriche e l'energia), Dolomiti Energia



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2018	Data di fine 30/06/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/07/2018	Data di fine 31/08/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/09/2018	Data di fine 31/11/2018
Valutazione	Data di inizio 01/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Trento, Riva del Garda

9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
X Altro specificare Ingegneria Architettura Geologia

11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro specificare Consapevolezza delle risorse rinnovabili del territorio

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro specificare Sensibilizzarli sull'utilizzo delle risorse rinnovabili del territorio



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Sensibilizzare i professionisti e gli studenti sulle conseguenze che il crescente sviluppo idroelettrico sta avendo sul territorio

2 Capire se l'acqua sia realmente una fonte di energia rinnovabile

3 Individuare quale sia il possibile futuro dello sfruttamento idroelettrico (mini-idroelettrico)

4 Sensibilizzare i professionisti e gli studenti sui cambiamenti normativi in atto: utilizzazione acque pubbliche

5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Negli ultimi anni le richieste per la realizzazione di nuove derivazioni e impianti idroelettrici, soprattutto nell'ambito delle piccole taglie, sono cresciute esponenzialmente. Questo è dovuto principalmente all'esigenza di incrementare la produzione di energie rinnovabili per conseguire gli obiettivi della Direttiva 2009/28/CE. Ma è dovuto anche alla conformazione morfologica e alle condizioni idrografiche trentine, che hanno favorito fin da subito ampio sviluppo idroelettrico seguito dalla realizzazione di centrali, opere di canalizzazione e bacini artificiali che si sono insinuati prepotentemente nelle valli del Trentino.

Questa enorme crescita dello sfruttamento dell'acqua, soprattutto nel campo idroelettrico, comporta danni non trascurabili al territorio, sia per la riduzione del deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua, ma anche per la deturpazione del paesaggio trentino. Infatti la maggior parte delle centrali idroelettriche recenti risponde ad esigenze meramente produttive e funzionali senza alcuno studio architettonico del loro inserimento nel contesto, cosa che invece avveniva con i primi impianti realizzati in trentino, non a caso infatti vengono chiamati "centrali d'arte".

Il progetto si propone quindi l'obiettivo di sensibilizzare i professionisti e gli studenti sulle conseguenze che lo sviluppo idroelettrico sta avendo sul nostro territorio, sia dal punto di vista ingegneristico che architettonico.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si svilupperà in 3 incontri distinti (suddivisi in 2 giornate totali):

1) Visita tecnica alle centrali d'arte del Basso Sarca, secondo l'hydro-tour promosso da Dolomiti Energia (1 giornata, 8 ore di visita tecnica tramite guida specializzata):

- Centrale di Santa Massenza, Toblino, Fies, Riva del Garda
- Impianto idroelettrico del Ponale, visita alle ex centrali di Riva e Rovereto.

2) Momento formativo introduttivo, durante il quale verrà fatto un breve excursus storico che ha lo scopo di far comprendere come un tempo veniva prestata molta più attenzione sia alla ricerca architettonica che all'inserimento nel contesto alpino (mezza giornata, 3 ore di lezioni frontali, presso l'ordine degli ingegneri o degli architetti):

- La rivoluzione elettrica in Italia tra architettura ed ingegneria
- Il paesaggio Trentino e l'architettura idroelettrica
- "Centrali d'arte" in Trentino

3) Momento formativo conclusivo, durante il quale verranno presi in esame tutti i danni al territorio dovuti allo sfruttamento idroelettrico di massa (mezza giornata, 4 ore di lezioni frontali, presso l'ordine degli ingegneri o dei geologi):

- Il "carbone bianco": una vera fonte di energia rinnovabile?
- Il deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua trentini e conseguenze sulle dinamiche idrogeologiche del territorio
- Esempio pratico di analisi morfometrica e idrografica dei bacini
- Cambiamenti normativi in atto: utilizzazione acque pubbliche
- Il futuro del mini-idroelettrico

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Formare i professionisti e gli studenti sui cambiamenti normativi in atto: utilizzazione acque pubbliche. Il risultato sarà quello di creare una rete di giovani professionisti esperti e specializzati in tale materia.
- Sensibilizzare i professionisti e gli studenti sulle conseguenze che il crescente sviluppo idroelettrico sta avendo sul territorio: il risultato atteso sarà quindi quello di formare un gruppo di tecnici in materia di impatto ambientale che, di conseguenza, progetteranno in modo più consapevole ed attento.
- Capire se l'acqua sia realmente una fonte di energia rinnovabile: possibile realizzazione di un opuscolo informativo che raccolga le risposte a questa domanda e che potrebbe essere distribuito a tutti i cittadini.
- Individuare quale sia il possibile futuro dello sfruttamento idroelettrico (mini-idroelettrico): punto di partenza per un possibile tavolo di idee all'interno del quale i tecnici potrebbero progettare nuove forme e tipologie di sfruttamento idroelettrico che non impattino sull'ambiente circostante.

INTEGRAZIONE ALLA SCHEDA 18.1:

- i relatori del progetto sono in via di definizione
- l'attività di organizzazione consisterà nel contattare i relatori, organizzare dal punto di vista logistico gli incontri, raccogliere le iscrizioni, occuparsi dell'accreditamento del progetto.

14.4 Abstract

Il Trentino, grazie alla conformazione morfologica del suo territorio, offre sicuramente un terreno fertile per il proliferare dello sfruttamento idroelettrico. Sorge quindi spontanea una domanda: questo aumento esponenziale, quali ricadute avrà sul nostro territorio? Il progetto si propone l'obiettivo di sensibilizzare i professionisti e gli studenti sulle conseguenze che lo sviluppo idroelettrico sta avendo sull'ambiente Trentino, sia dal punto di vista ingegneristico che architettonico.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

X Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 25



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 30

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 800,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 420 (docente, lezione frontale)	€ 420,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 420 (docente, lezione frontale)	€ 420,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 420 (docente, lezione frontale)	€ 420,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 420 (docente, lezione frontale)	€ 420,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 420 (docente, lezione frontale)	€ 420,00
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 650,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 500,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) organizzazione: individuazione dei docenti e delle sale, preparazione della visita tecnica tramite prenotazione del pullman e delle centrali idroelettriche, preparazione degli opuscoli informativi e riassuntivi del lavoro.	€ 300,00
10. Assicurazione	€ 200,00
11. Altro 1 (specificare) Coffee break	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 5550,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5550,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 1000,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 1000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5550,00	€ 1000,00	€ 0,00	€ 4550,00
percentuale sul disavanzo	18.018 %	0 %	81.982 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_6_2018

2. Titolo del progetto

RespoNet

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Carmelo
Cognome	Ferrante
Recapito telefonico	3495703921
Recapito e-mail	carmelo_ferrante@hotmail.com
Funzione	Referente

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Ordine degli Ingegneri di Trento, Ordine degli Psicologi di Trento, Ordine degli Avvocati di Trento

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Ordine degli Ingegneri di Trento

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Ordine degli Ingegneri di Trento

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

 SI NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Polizia Postale, Assessorato all'istruzione e alla cultura, IPRASE, Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 30/04/2018	Data di fine 31/05/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/06/2018	Data di fine 30/06/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/07/2018	Data di fine 15/12/2018
Valutazione	Data di inizio 16/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Trento

9. Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 Favorire la diffusione della cultura per un corretto utilizzo della rete e delle tecnologie
- 2 Responsabilizzare i giovani nella trasmissione ad altri giovani di conoscenze utili alla loro tutela (Peer-education)
- 3 Aiutare le scuole nel percorso formativo degli insegnanti relativamente ai problemi giovanili in riferimento all'uso della rete e delle tecnologie
- 4 Creare un nuovo protocollo per la formazione e la diffusione capillare di informazioni indispensabili per la corretta educazione dei giovani
- 5 Favorire l'applicazione della legge 71/2017 per la formazione del personale scolastico e la partecipazione attiva degli studenti

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Vista l'attuale e sempre maggiore rischio di uso scorretto delle tecnologie informatiche da parte dei giovani quali ad esempio:

- invio di materiale (pedo)pornografico o compromettente attraverso Facebook, Whatsapp, chat, email, etc..

- casi diffusi di cyberbullismo e diffamazione tramite l'uso della rete

- disagio sociale, isolamento, depressione, e alienazione dovuta all'uso delle tecnologie

- accesso sempre più semplice a prodotti illegali (droghe, armi, killer, carte di credito, etc...) attraverso il (dark) web

Il progetto si propone l'obiettivo di insegnare ai giovani tecniche da utilizzare e accortezze da mettere in atto per usare responsabilmente la rete e le nuove tecnologie, conoscendone rischi e conseguenze.

Integrazione alla scheda 18.1. I compensi verranno dati ai relatori (ancora da definire)



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si rivolge ai soli istituti superiori e di formazione professionale del comune di Trento. Ogni istituto nominerà un insegnante, due studenti e uno psicologo scolastico di riferimento che parteciperanno a 4 sessioni plenarie di formazione, in 4 mattine a partire dal mese di settembre. Le sessioni di 4 ore ciascuna avranno come argomento: - Aspetti tecnici dell'uso delle nuove tecnologie: sicurezza, anonimato, furto di identità, etc...

- Aspetti psicologici legati all'uso della rete: cyberbullismo, disagio giovanile, esclusione sociale, alienazione tecnologica, etc...

- Aspetti giuridici legati all'uso della rete: diffamazione, vilipendio, possesso e diffusione di materiale (pedo)pornografico, violazione dei diritti d'autore, etc...

- Tecniche e strategie per il "public speaking": metodi e comportamenti corretti da mettere in atto per riportare le conoscenze apprese ad altri giovani dello stesso istituto

Il progetto prevede che gli insegnanti e gli studenti che hanno ricevuto la formazione, saranno successivamente responsabili di riportare nei loro istituti le stesse informazioni

(in maniera ridotta) nei luoghi e tempi che riterranno più opportuni e utilizzando il materiale didattico che gli verrà fornito. Lo scopo finale è di formare correttamente delle figure all'interno degli istituti che siano in grado di diffondere capillarmente le informazioni acquisite e di dare continuità al progetto negli anni trasferendo ove necessario le loro competenze a nuove figure che dovessero subentrare alle precedenti. Per gli studenti universitari sono previsti dei convegni formativi sulle stesse tematiche, da svolgersi preferibilmente presso le sedi universitarie. I corsi di formazione e i convegni saranno contemporaneamente aperti anche ai giovani professionisti degli ordini interessati, così da permettere loro di acquisire o consolidare conoscenze in un settore nuovo e/o attuale.

I convegni non saranno inclusi in lezioni universitarie, ma saranno, se l'Università si rende disponibile, svolti presso le stesse strutture. Saranno tenuti da membri degli ordini esperti nel campo o da relatori esterni esperti, ancora da individuare. Tratteranno le stesse tematiche affrontate per la formazione a professori e studenti delle scuole superiori, ma in maniera più tecnica e, quindi, sintetica. Si prevede che i convegni avranno una durata media di circa 2 ore ciascuno. Il loro svolgimento è previsto ad inizio anno accademico o, se i tempi lo permettono, tra l'inizio e la fine del periodo estivo.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Informazione e sensibilizzazione: realizzare un'azione pilota di informazione e sensibilizzazione interprofessionale sui rischi derivanti dall'utilizzo improprio di Internet da parte di ragazzi/e degli istituti coinvolti, sui conseguenti disagi e sul fenomeno del bullismo.

Prevenzione: realizzare un intervento di prevenzione e contenimento di episodi di utilizzo improprio di internet e atti di bullismo nelle Scuole Secondarie con la peer-education e il dialogo intergenerazionale

Formazione: contrastare la diffusione di comportamenti offensivi e lesivi nei confronti di ragazzi/e (rischi internet, bullismo), dotando ragazzi, genitori e insegnanti di strumenti pratici (strumenti di parental control, diffusioni di informazioni, assistenza e monitoraggio)

14.4 Abstract

Il progetto fornirà agli studenti e ai professori degli Istituti superiori di Trento, gli strumenti utili ad individuare e discriminare i comportamenti pericolosi in internet, permettendogli di utilizzare consapevolmente e responsabilmente gli strumenti tecnologici.

Favorirà inoltre una diffusione autonoma e capillare delle conoscenze apprese sotto la supervisione di professori formati secondo gli stessi principi e con le stesse metodologie.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altro specificare Insegnanti

Numero partecipanti attivi 30



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionari di valutazione
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 2000,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 4 tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 4 tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 4 tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 4 tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 500,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 5500,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5500,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 1100,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 1100,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5500,00	€ 1100,00	€ 0,00	€ 4400,00
percentuale sul disavanzo	20 %	0 %	80 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_7_2018

2. Titolo del progetto

La generazione di nuove idee nella professione e nella vita.

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Manuel
Cognome	Nardelli
Recapito telefonico	+393479411794
Recapito e-mail	nardelli.manuel@live.it
Funzione	Progettista

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Collegio Geometri e G.L. della Provincia di Trento – Ordine dei Consulenti del lavoro della Provincia di Trento.

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Associazione nazionale Interprofessionale GEO-C.A.M.

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Nazionale Geometri Consulenti Tecnici, Arbitri e Mediatori

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Roma

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

X NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 30/04/2018	Data di fine 06/05/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 07/05/2018	Data di fine 14/05/2018
Realizzazione	Data di inizio 15/05/2018	Data di fine 30/05/2018
Valutazione	Data di inizio 30/05/2018	Data di fine 30/05/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Trento

9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
X Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro specificare Favorire una crescita professionale e quindi dare la possibilità di garantire un servizio lavorativo migliore



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 L'obiettivo è quello di fare in modo che il corsista conosca la sua capacità di produrre idee e di potenziare questa abilità

2

3

4

5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Vista la società in cui viviamo dove le persone comunicano sempre più con i social senza creare vere sinergie tra professionisti nasce il bisogno di creare "legami" forti e veri di collaborazione tra colleghi, attivando relazioni positive e quindi con una fiducia tale che l'interlocutore possa consigliare il professionista ai propri contatti (per professionalità, capacità di problem solving, abilità relazionale e di pensieri).



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Dopo una prima fase organizzativa e di reclutamento dei relatori, si accrediterà il corso presso gli Ordini e Collegi professionali, successivamente si farà promozione all'iniziativa attraverso NL e canali social.

Il corso sarà un laboratorio esperienziale dove i giochi di ruolo, i filmati, le tecniche di rilassamento, i casi la lettura di metafore quindi il coinvolgimento dell'aula la fanno da padrona. La metodologia che si adotta in queste lezioni non è una lezione frontale classica ma bensì un laboratorio esperienziale dove i giochi di ruolo, i filmati, le tecniche di rilassamento, i casi le letture di metafore quindi il coinvolgimento dell'aula "la fanno da padrone".

La lezione frontale in una aula di adulti è sempre accompagnata da metodologia di apprendimento avanzate atte a far ragionare i corsisti ed a farli lavorare in contesti di apprendimento avanzati. Il formatore opererà con tecniche di facilitazione di gruppi e di coaching di gruppo.

Il corso avrà una durata di 24 ore suddiviso in due moduli da 12 ore.

- Modulo 1:

La mente umana, rottura degli schemi mentali, analizzare il contesto al di fuori delle gabbie mentali, ginnastica del cervello e il pensiero laterale. Giochi di ruolo singoli e di squadra utili per comprendere la rottura degli schemi mentali, per verificare che l'ovvio sfugge alle nostre menti e per riuscire a generare alternative. Brainstorming per Individuare soluzioni creative.

- Modulo 2:

I 6 cappelli per pensare. Per trovare soluzioni davvero innovative bisogna uscire dagli schemi prefissati, mettere in dubbio le presunte certezze e affidarsi ad associazioni di idee inedite.

Le mappe mentali. Una mappa è un modo di stabilire e visualizzare delle relazioni fra oggetti, cose persone. La mappa utilizza le associazioni e le connessioni su cui si basa gran parte del funzionamento del nostro cervello.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il risultato atteso è quello di fare in modo che il corsista conosca la sua capacità di produrre idee e di potenziare questa abilità trasversale in modo da rompere le gabbie mentali che non ci permettono di lavorare con il pensiero laterale. Nonché che il corsista conosca la sua capacità di comunicazione

14.4 Abstract

Il corso sarà un laboratorio esperienziale con giochi di ruolo, filmati, tecniche di rilassamento e metafore con lo scopo di far conoscere al corsista la sua capacità di comunicare e di produrre.



15. Target
15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 2

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 4



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 28

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Schede di valutazione finale
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale per i corsisti	€ 366,00
4. Compensi n.ore previsto 24 tariffa oraria forfait 3014	€ 3014,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 338,00

Totale A: € 3718,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 280,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 280,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3438,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 700,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 700,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3438,00	€ 700,00	€ 0,00	€ 2738,00
percentuale sul disavanzo	20.3607 %	0 %	79.6393 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_8_2018

2. Titolo del progetto

AgriSocialPro: una visione trasversale sull'agricoltura sociale

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Melissa
Cognome	Scommegna
Recapito telefonico	3480457719
Recapito e-mail	melissa.scommegna@fmach.it; melissa.scommegn@gmail.com
Funzione	Progettista

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Collegio Provinciale dei periti agrari e periti agrari laureati di Trento, Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Ordine degli assistenti sociali, Collegio dei Geometri, Ordine degli Psicologi, Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Associazione GIPRO

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione GIPRO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

San Michele all'Adige

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

 SI NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Fondazione Edmund Mach, tutti i Collegi ed Ordini professionali coinvolti



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2018	Data di fine 16/05/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 17/05/2018	Data di fine 24/05/2018
Realizzazione	Data di inizio 25/05/2018	Data di fine 31/12/2018
Valutazione	Data di inizio 25/05/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

San Michele all'Adige, Trento

9. Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
X Altro specificare Aspetti sociali della professione

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva: collaborazione di giovani per approfondire temi legati ai risvolti sociali delle professioni
- 2 Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività: gli studenti diventeranno relatori e moderatori di un convegno
- 3 Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività: i giovani professionisti realizzeranno un documento da presentare alle istituzioni pubbliche
- 4 Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.): collaborazioni di Ordini e Collegi professionali di ambito diverso, per discutere su una stessa tematica con importanti risvolti a livello sociale
- 5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare redazione di una pubblicazione



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'agricoltura sociale è quell'attività rientrante nella multifunzionalità delle imprese agricole volta a promuovere azioni terapeutiche di riabilitazione, di inclusione sociale, di servizi utili per la vita quotidiana e l'educazione. Attualmente il tema dell'agricoltura sociale risulta essere particolarmente controverso in quanto l'Europa ha incaricato gli Stati membri di legiferare al riguardo, ed in Italia Regioni e Province autonome hanno ora il ruolo di definire al loro interno delle leggi che si trovano ancora ad uno stadio embrionale.

L'idea del progetto è quella di fornire uno strumento tecnico al legislatore locale e a chi, in sede europea, si troverà a rappresentare il nostro territorio nelle discussioni sui finanziamenti del PSR alle attività di agricoltura sociale.

L'argomento dell'agricoltura sociale verrà affrontato in tutte le sue sfaccettature andando ad esaminarne gli aspetti tecnico-produttivi, progettuali, economici, legali e, non ultimi, socio-sanitari.

INTEGRAZIONE ALLE SCHEDA 18.1:

1. si chiede di specificare quali spazi saranno affittati. Sono spazi FEM? In caso di risposta affermativa, si chiede di giustificare la corresponsione di un affitto, dal momento che la FEM risulta partner di progetto e le attività sono rivolte anche ai suoi studenti;

Gli spazi sono FEM, si tratta di Aula Magna, Sala Conferenze, spazi all'aperto ed aule. Data la partecipazione degli studenti le sale verranno cedute in qualità di sponsor quindi, l'effettivo costo non verrà corrisposto.

2. si chiede di indicare a chi andrà il compenso. E' già stato individuato un relatore/moderatore? Quante ore sono previste a fronte del corrispettivo di euro 2.200,00.-?

I relatori non sono ancora definiti ma prevediamo 10 relatori suddivisi nei due seminari previsti, quello del 25 maggio e quello durante il Festival delle professioni



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

il progetto verrà suddiviso in quattro momenti distinti:

1. SEMINARIO SUL TEMA DELL'AGRICOLTURA SOCIALE
2. WORKSHOP INTERPROFESSIONALE
3. REALIZZAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE
4. PRESENTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE DURANTE IL FESTIVAL DELLE PROFESSIONI 2018

1. SEMINARIO SUL TEMA DELL'AGRICOLTURA SOCIALE

Si terrà presso la Fondazione Edmund Mach il giorno venerdì 25 maggio al mattino, verranno invitate massime personalità del settore che daranno un inquadramento legislativo, produttivo e socio-sanitario del settore. L'intervento introduttivo verrà tenuto dagli studenti del Corso per Periti Agrari che, durante il percorso di studi, hanno lavorato ad un progetto sull'agricoltura sociale. Il seminario sarà aperto agli studenti della Fondazione Mach e a tutti i liberi professionisti interessati, verrà accreditato dagli Ordini e Collegi coinvolti nel progetto.

2. WORKSHOP INTERPROFESSIONALE

Sarà a numero chiuso con un numero minimo di professionisti iscritti ad ogni Ordine e Collegio coinvolto nel progetto, si terrà presso la Fondazione Edmund Mach a partire dal pomeriggio del venerdì 25 maggio e per tutto il sabato 26 secondo il calendario di lavoro di seguito ipotizzato:

venerdì 25/05/18 pomeriggio: i professionisti si raggruppano in base all'area di competenza per definire delle linee guida fondamentali per il proprio ambito secondo le quali approcciarsi all'agricoltura sociale. Ogni area avrà dei referenti/tutor che potrebbero essere individuati tra i rappresentanti nel GiPro dei vari Ordini e Collegi coinvolti, inoltre i lavori potrebbero essere guidati da un facilitatore afferente all'Ordine degli Psicologi. Le aree di competenza potenzialmente presenti sono le seguenti:

AREA TECNICA DI PRODUZIONE: Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Collegio provinciale dei periti agrari e dei periti agrari laureati, Collegio nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, Ordine dei Medici Veterinari

AREA TECNICA DI PROGETTAZIONE: Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Collegio dei Geometri, Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati, Ordine dei Geologi.

AREA LEGALE, ECONOMICA, AMMINISTRATIVA: Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto, Ordine degli Avvocati di Trento, Ordine degli Avvocati di Rovereto, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Collegio Notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto.

AREA SOCIO - SANITARIA: Ordine degli Psicologi, Ordine dei Farmacisti, Collegio Provinciale Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia, Collegio Provinciale Ostetriche, Ordine dei Medici e Odontoiatri, Collegio dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Ordine degli Assistenti Sociali

SABATO 26/05/18 mattino: i gruppi si mescolano e si creano dei sottogruppi interprofessionali dove i rappresentanti di ogni area porta l'esperienza della sessione del giorno prima. Lo scopo di questo scambio è quello di creare, in ogni gruppo, un'idea di azienda agricola sociale ideale.

SABATO 26/05/18 pomeriggio: i rappresentanti dei vari gruppi formatisi al mattino presentano la loro idea di azienda agricola sociale al resto dei partecipanti al workshop ed a portatori di interesse esterni, provenienti dal settore pubblico e privato. Seguirà una tavola rotonda di confronto con gli stakeholders. Ai partecipanti al workshop verrà offerto il pasto.

3. REDAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE

I tutor dei vari gruppi (facilitatori e referenti GiPro dei vari Ordini e Collegi coinvolti) tireranno le fila del workshop e, sotto la supervisione e la collaborazione dell'addetto stampa del GiPro o dell'Ordine dei Giornalisti, realizzeranno una pubblicazione a marchio GiPro e Politiche Giovanili da distribuire agli stakeholders pubblici e privati. Tale pubblicazione vuole inoltre essere uno strumento tecnico da fornire al legislatore locale e a chi, in sede europea, si troverà a rappresentare il nostro territorio nelle discussioni sui finanziamenti del PSR alle attività di agricoltura sociale.

4. PRESENTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE DURANTE IL FESTIVAL DELLE PROFESSIONI 2018

Durante il Festival verrà organizzato un seminario accreditato per gli Ordini ed i Collegi coinvolti dove verranno presentati i risultati del progetto e la pubblicazione, la quale verrà distribuita agli stakeholders.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Da AgriSocialPro ci aspettiamo di ottenere una serie di risultati per le diverse tipologie di attori coinvolti:

1. Studenti del Corso per Periti Agrari: approfondire una tematica innovativa, confrontarsi con professionisti già inseriti nel mondo del lavoro, rendersi responsabili dell'organizzazione di un evento intervenendo come relatori e come moderatori.
2. Liberi Professionisti coinvolti al workshop: approfondire una tematica innovativa con un taglio specifico legato al proprio ambito, confrontarsi con altri professionisti ed altre professioni su uno stesso argomento, specializzarsi e formarsi su una tematica innovativa riutilizzabile nella propria attività lavorativa.
3. Studenti e popolazione partecipanti alle conferenze pubbliche: informarsi sul tema dell'agricoltura sociale.
4. Liberi professionisti partecipanti alle conferenze pubbliche: formarsi ed aggiornarsi con possibilità di riconoscimento di crediti formativi professionali.
5. Stakeholders coinvolti: confrontarsi con il mondo dei liberi professionisti, trovare degli interlocutori per esigenze attuali o future circa il tema dell'agricoltura sociale.
6. Pubblica Amministrazione: trovare nei liberi professionisti degli interlocutori con cui confrontarsi circa una tematica innovativa come l'agricoltura sociale, avere a disposizione una pubblicazione potenzialmente utilizzabile per prendere decisioni strategiche circa l'agricoltura sociale.

Integrazione voce 18.1: il compenso di € 2.200,00 andrà ai relatori che saranno: Francesco Di Iacovo, Federica Sartori, Marco Zucchelli, Luca Mattè.

14.4 Abstract

AgriSocialPRo è un progetto che vuol far collaborare Ordini e Collegi di diversi ambiti per lavorare su una tematica comune: l'Agricoltura Sociale. Come risultato finale vorremmo ottenere un pubblicazione da diffondere tra gli stakeholders del territorio in cui racchiudere delle linee guida o dei suggerimenti su come affrontare la nascita di iniziative di agricoltura sociale attraverso una lettura multidisciplinare: agronomica, socio-sanitaria, giuridico-amministrativa e tecnico-progettuale.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 35



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 50

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 200



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Il 25 maggio verranno valutati gli interventi degli studenti del Corso per Periti Agrari

2 Il 26 maggio verrà valutato il lavoro dei partecipanti al workshop attraverso una tavola rotonda con gli stakeholders del territorio invitati

3 valutazione in itinere durante la realizzazione da parte dei liberi professionisti della pubblicazione inerente l'agricoltura sociale

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2200,00	€ 2200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 900,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) pubblicazione	€ 1500,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: €5600,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5600,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 1000,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 1000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5600,00	€ 1000,00	€ 0,00	€ 4600,00
percentuale sul disavanzo	17.8571 %	0 %	82.1429 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_9_2018

2. Titolo del progetto

PROGETTO DEONTOLOGIA ED ETICHE PROFESSIONALI A CONFRONTO (LA DEONTOLOGIA COME CERTIFICATORE DI QUALITA' PER I PROFESSIONISTI)

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Andrea
Cognome	Stefenelli
Recapito telefonico	3404241760
Recapito e-mail	andrea.stefenelli@studiosstefenelli.it
Funzione	Progettista

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRENTO

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Associazione GIPRO

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione GIPRO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

TRENTO

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

 SI NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI DELLA PAT



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2018	Data di fine 31/05/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/06/2018	Data di fine 30/06/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/07/2018	Data di fine 31/12/2018
Valutazione	Data di inizio	Data di fine

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

TRENTO

9. Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
X Altro specificare DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro specificare PRESENTARE ALLA SOCIETA' CIVILE ED AI GIOVANI PROFESSIONISTI L'IMPORTANZA DELLA DEONTOLOGIA COME FATTORE CERTIFICANTE LA QUALITA' DEI SERVIZI RESI DAI PROFESSIONISTI



<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Sensibilizzare la cittadinanza sul tema della deontologia professionale
2 Creare un osservatorio trentino permanente in tema di deontologia
3
4
5

13. Tipo di attività 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro specificare



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

IL PROGETTO SI PREFIGGE L'OBIETTIVO DI PRESENTARE ALLA SOCIETA' CIVILE, ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SULL'ATTIVITA' DEGLI ORGANI DI DISCIPLINA DEGLI ORDINI E DEI COLLEGI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI TRENTO, INCONTRI TRAI PROFESSIONISTI, INCONTRI FORMATIVI ED UN CONVEGNO FINALE APERTO ALLA CITTADINANZA, L'IMPORTANZA DELLA DEONTOLOGIA COME FATTORE CERTIFICANTE LA QUALITA' DEI SERVIZI RESI DAI PROFESSIONISTI.

COME SCOLPITO A CHIARE LETTERE NELL'ARTICOLO DI APERTURA DEL NUOVO CODICE DEONTOLOGICO FORENSE, LE NORME DEONTOLOGICHE SONO ESSENZIALI PER LA REALIZZAZIONE E LA TUTELA DELL'AFFIDAMENTO DELLA COLLETTIVITÀ E DELLA CLIENTELA, DELLA CORRETTEZZA DEI COMPORAMENTI, DELLA QUALITÀ ED EFFICACIA DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE. TROPPO SPESSO, TUTTAVIA, I PROFESSIONISTI, DA UN LATO, ED I LORO CLIENTI, DALL'ALTRO, NON RIESCONO A COGLIERE FINO IN FONDO IL VALORE E L'IMPORTANZA DELLA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE.

L'IDEAZIONE DEL PROGETTO NASCE DUNQUE DALLA NECESSITA' DI SENSIBILIZZARE I GIOVANI PROFESSIONISTI ED I LORO POTENZIALI CLIENTI SULL'IMPORTANZA DELLA DEONTOLOGIA, NELLA CERTEZZA CHE IL RISPETTO DELLE SUE REGOLE COINCIDA CON UNO DEI PRINCIPALI FATTORI DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI RESI DAI PROFESSIONISTI.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

ISTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SULL'ATTIVITA' DEGLI ORGANI DI DISCIPLINA DEGLI ORDINI E DEI COLLEGI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI TRENTO, INCONTRI TRAI PROFESSIONISTI, INCONTRI FORMATIVI ED UN CONVEGNO FINALE APERTO ALLA CITTADINANZA.

CON LA COLLABORAZIONE DEGLI ORDINI E COLLEGI CHE VORRANNO ADERIRE ALL'INIZIATIVA, SARA' AVVIATO UN MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' DEI RELATIVI ORGANISMI DI DISCIPLINA, AL FINE DI INDIVIDUARE, PROFESSIONE PER PROFESSIONE, LE FATTISPECIE PIU' FREQUENTI DI ILLECITO PROFESSIONALE E DI SENSIBILIZZARE POI I PROFESSIONISTI (ATTRAVERSO SPECIFICI INCONTRI A TEMA ORGANIZZATI CON I VARI ORDINI E COLLEGI DALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRENTO) ED I LORO CLIENTI (CON IL CONVEGNO FINALE CUI PARTECIPERANNO RELATORI DI CHIARA FAMA COME CONSIGLIERI DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE ED AVVOCATI TRA I MASSIMI ESPERTI IN ITALIA IN MATERIA DEONTOLOGICA) SULLA RILEVANZA DISCIPLINARE DI CERTI COMPORAMENTI.

INTEGRAZIONE ALLA SCHEDA 18.1

Le spese dei viaggi verranno rimborsate ai relatori e ai coordinatori del progetto, la voce di vitto alloggio è inerente a cene-rasi offerti ai relatori e al buffet del convegno finale

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

PRESENTARE AI GIOVANI PROFESSIONISTI ED ALLA CITTADINANZA L'IMPORTANZA DELLA DEONTOLOGIA COME FATTORE CERTIFICANTE LA QUALITA' DEI SERVIZI RESI DAI PROFESSIONISTI, SENSIBILIZZANDO GLI STESSI IN ORDINE ALLA RILEVANZA DISCIPLINARE DEI COMPORAMENTI ILLECITI PIU' FREQUENTI O SIGNIFICATIVI OGGETTO DEL MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' DEGLI ORGANI DI DISCIPLINA.



14.4 Abstract

CREAZIONE DI UN OSSERVATORIO SULL' ATTIVITA' DEGLI ORGANI DI DISCIPLINA DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI TRENTO;

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 15

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 50



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 300

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 1000,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) ai relatori del convegno	€ 2000,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Buffet	€ 1000,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 400,00

Totale A: € 4400,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4400,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) ORDINI E COLLEGI DELLA PAT	€ 450,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 450,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4400,00	€ 450,00	€ 0,00	€ 3950,00
percentuale sul disavanzo	10.2273 %	0 %	89.7727 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_10_2018

2. Titolo del progetto

Oltre la barriera del suono: corso di formazione sulla sordità per giovani professionisti

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Francesca
Cognome	Baruffaldi
Recapito telefonico	0461235329
Recapito e-mail	trento@ens.it
Funzione	referente progetto

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi ONLUS sezione provinciale di Trento

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi ONLUS sezione provinciale di Trento

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi ONLUS sezione provinciale di Trento

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

 NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2018	Data di fine 30/06/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/07/2018	Data di fine 02/09/2018
Realizzazione	Data di inizio 03/09/2018	Data di fine 30/11/2018
Valutazione	Data di inizio 03/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Trento

9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
X Altro specificare Disabilità uditiva

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Sensibilizzare sull'accessibilità alla comunicazione per le persone sorde

2 Formare giovani professionisti sull'esperienza della sordità

3 Creare una rete di professionisti che conoscano il mondo della sordità

4

5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'ENS di Trento è una ONLUS presente a livello nazionale e provinciale che si occupa della tutela e assistenza delle persone sorde per favorire la loro inclusione dal punto di vista sociale, educativo e lavorativo. Nella PAT si stimano circa 450 persone riconosciute sorde e un numero molto maggiore di persone con sordità parziali.

Il 90% dei bambini sordi nasce in una famiglia udente che non sa come educare il proprio figlio per apprendere a parlare, leggere e scrivere e spesso l'adulto sordo presenta ritardi nella lingua parlata e scritta che rendono più difficile la sua autonomia comunicativa e lavorativa, nonché nell'ambito sociale.

La sordità è una disabilità spesso invisibile che ha un impatto sulla qualità della vita sottostimato perché porta a difficoltà di comunicazione e integrazione sociale se non è adeguatamente presa in carico. Molto spesso una persona sorda è in difficoltà di fronte alle persone udenti che non conoscono questa disabilità, anche nel caso in cui si rivolga a liberi professionisti. È capitato più volte nei casi di una pratica per divorzio, ristrutturazioni delle loro abitazioni, diagnosi medica in cui è particolarmente importante che la persona si senta a suo agio. Senza contare le situazioni di emergenza come un ricovero urgente dal punto di vista sanitario o psichiatrico. In questi casi servirebbero delle accortezze che rendano accessibile il contesto ma spesso non sono conosciute dalle persone udenti.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Proponiamo un progetto di formazione e sensibilizzazione rivolto a giovani professionisti di area legale, sanitaria, socio-psico-pedagogica ed edile. L'obiettivo è dare strumenti conoscitivi per abbattere le barriere della comunicazione tra sordi e udenti, al fine di superare le difficoltà delle persone sorde che si rivolgono a dei professionisti. Il corso prevede, oltre a nozioni teoriche, la partecipazione attiva degli iscritti in forma laboratoriale. L'idea finale è che i professionisti riescano a comprendere in prima persona l'esperienza di essere sordo per essere maggiormente pronti a rispondere ai bisogni di questa popolazione. Il corso prevede massimo 15 iscritti e una durata di 10 ore divise in 5 incontri da 2 ore ciascuno. Il corso si svolgerà nell'arco dei mesi da settembre a novembre 2018 presso la sede dell'ENS di Trento. Il relatore è la Dott.ssa Marta Venturini, Psicologa Clinica in formazione presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale di Bolzano, iscritta all'ordine degli psicologi del Veneto e libera professionista. Il coordinamento e organizzazione del progetto sarà a cura della Dott.ssa Francesca Baruffaldi, Psicologa Clinica iscritta all'ordine degli psicologi della Provincia di Trento e dipendente dell'ENS di Trento. Entrambe le figure sono specializzate nell'ambito della sordità e dell'inclusione delle persone sorde.

Per l'incarico di relatore è previsto un compenso forfettario di 900,00 € comprensivo di 10 ore di formazione e 7,5 ore di preparazione del materiale didattico.

Per l'incarico di organizzazione/coordinamento è previsto un compenso forfettario di 480,00 € per la progettazione, promozione e raccolta iscrizione dei partecipanti, supervisione del materiale didattico e rendicontazione conclusiva.

E' un corso innovativo mai sperimentato in Trentino che risponde ad un bisogno reale del territorio. Il budget richiesto è contenuto perché è possibile utilizzare gli spazi dell'ENS di TRENTO per ottimizzare le risorse. Crediamo che l'iniziativa possa dare visibilità ai giovani professionisti che prenderanno parte al corso che potrebbero diventare in seguito punto di riferimento per la comunità dei sordi trentini, in un'ottica di rete territoriale.

Il presente bando ci sembra un'ottima occasione per creare maggiori sinergie fra la nostra associazione e i professionisti del territorio che, a vario titolo, potrebbero entrare in relazione con le persone sorde. Crediamo possa essere un'opportunità di sensibilizzazione e informazione mirata, che rientra a pieno titolo nella nostra mission.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con il presente progetto, ci aspettiamo di poter coinvolgere almeno una quindicina di giovani professionisti di area legale, sanitaria, socio-psico-pedagogica ed edile in un corso di formazione altamente specializzato sul tema della sordità e dell'abbattimento delle barriere alla comunicazione per le persone sorde. L'obiettivo primario è creare maggiore consapevolezza nei partecipanti attraverso delle attività teoriche e laboratoriali e creare una rete sul territorio di esperti che possono essere punti di riferimento per le persone sorde del Trentino.

14.4 Abstract

L'ENS di Trento organizza un corso di formazione e sensibilizzazione rivolto a giovani professionisti di area legale, sanitaria, socio-psico-pedagogica ed edile. L'obiettivo è dare strumenti conoscitivi per abbattere le barriere alla comunicazione fra persone sorde e udenti e i pregiudizi sulla disabilità uditiva, in un percorso di attività teorica e laboratoriale che si configura come un innovativo progetto mai organizzato in precedenza nel territorio provinciale.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 2

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 15



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 50

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario di gradimento
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 900,00	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) progettazione grafica	€ 300,00
12. Altro 2 (specificare) coordinamento/organizzazione	€ 480,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200,00

Totale A: € 2280,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 300,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 1980,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 800,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 800,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1980,00	€ 800,00	€ 0,00	€ 1180,00
percentuale sul disavanzo	40.404 %	0 %	59.596 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_11_2018

2. Titolo del progetto

Progetto Sportello

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Doris
Cognome	Tomasini
Recapito telefonico	3921054000
Recapito e-mail	doris_1302@msn.com
Funzione	Referente GIPRO per Ordine Avvocati Rovereto

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Associazione GIPRO

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Associazione GIPRO

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione GIPRO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

istituti scolastici, ordini professionali



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2018	Data di fine 14/05/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/05/2018	Data di fine 31/05/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2018	Data di fine 19/12/2018
Valutazione	Data di inizio 20/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Trento e provincia

9. Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 svolgere attività di orientamento degli studenti verso gli studi superiori e la scelta della professione
2 sensibilizzazione dei partecipanti al gipro nelle attività in corso mediante incontri ed eventi aperti anche al pubblico per consentire la conoscenza e la diffusione dei progetti realizzati e realizzandi
3 promozione delle attività del GIPRO attraverso la implementazione e continuo supporto dei canali di comunicazione (ufficio stampa, materiale informativo cartaceo e gadgets)
4
5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro specificare

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto si propone di favorire la conoscenza tra i giovani e la comunità in genere dell'attività svolta dal Gipro.

In particolare si prevede di organizzare degli incontri finalizzati al maggior coinvolgimento dei partecipanti al Gipro nella realizzazione concreta dei progetti proposti, nonché alla sensibilizzazione dei giovani (potenziali utenti e fruitori dei servizi forniti dal gipro) sulle tematiche affrontate dal Gipro.

Nell'ambito della promozione del GIPRO si intende, inoltre, implementare e continuare nel supporto dei canali di comunicazione già utilizzati (sito internet, social networks) tramite l'ufficio stampa potenziato l'anno scorso (e riconfermato nell'incarico quest'anno) e di diffusione tra il pubblico dei vari progetti presentati mediante la predisposizione e diffusione di materiale informativo descrittivo del Gipro e degli ordini che ne fanno parte e finanziano l'attività insieme con la Provincia.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

- continuazione del precedente piano di comunicazione implementato l'anno scorso dei progetti e delle attività del Gipro con conferma dell'incarico all'addetto alla comunicazione sia quale addetto stampa sia per gestione comunicazioni sui social media
- incontri da organizzare (minimo 5/6) presso gli istituti scolastici per orientare i giovani nei loro percorsi di studio e di avvicinamento alle varie professioni
- attività di sensibilizzazione e coinvolgimento tra i partecipanti al Gipro, anche nell'ottica dell'allargamento a nuovi soggetti e dell'ampliamento a nuove categorie professionali e/o enti o associazioni con le quali sviluppare progetti in sinergia. Abbiamo in programma di realizzare una festa per l'anniversario dei 10 anni dall'istituzione del Gipro, da realizzarsi come evento in serata di incontro conviviale (serata con buffet catering) con i vari partners istituzionali, al fine di ancora più spessore e diffusione dell'attività fino ad oggi svolta oltre allo scopo di implementare nuove sinergie ed allargare la partecipazione a nuovi giovani professionisti
- realizzazione di nuovo materiale pubblicitario (roll up e gadget Gipro con logo delle Politiche Giovanili della Provincia) da distribuire ed esporre nei vari convegni, eventi e incontri di orientamento organizzati dal Gipro.

Il compenso di € 3.000,00 verrà dato all'ufficio stampa

Il compenso di € 1.000,00 verrà riconosciuto alle persone che si occuperanno di organizzare gli incontri di orientamento nelle scuole.

La somma di € 500,00 per l'assicurazione è la medesima somma prevista ogni anno per la polizza assicurativa dell'associazione.

La somma preventivata di € 5.000,00 per l'organizzazione della festa dei 10 anni del Gipro è così dettagliata: 1.000 affitto sala e spazi, 2.000 per catering, 1.000 per allestimento, 1.000 per rimborsi spese.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- rafforzare il coinvolgimento attivo dei soggetti già partecipanti al Gipro
- incrementare le sinergie con gli ordini professionali di appartenenza e svilupparne di nuovi
- svolgere un servizio attivo di orientamento allo studio ed alla professione dei giovani coinvolgendo almeno un centinaio di giovani tra i vari incontri
- promuovere la conoscenza all'interno della comunità del Gipro e delle attività svolte mediante l'implementazione e l'aggiornamento costante del sito e tramite i canali di social media e la realizzazione di opuscoli e materiale illustrativo delle attività realizzate dal GIPRO.

14.4 Abstract

La promozione della figura del giovane professionista come elemento imprescindibile della comunità in cui è inserito è essenziale. Con tale progetto ci si pone l'obiettivo di divulgare le attività e gli scopi del Tavolo d'ambito Giovani e Professioni. Si vuole così incrementare il riconoscimento della figura del giovane professionista e del ruolo svolto oltre che dare un supporto all'orientamento professionale dei giovani studenti.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 3

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 15



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 400

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 verifica partecipazione agli incontri
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 3000,00	€ 3000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000,00	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) per incontri nelle scuole	€ 500,00
10. Assicurazione	€ 500,00
11. Altro 1 (specificare) gadegt Gipro	€ 700,00
12. Altro 2 (specificare) materiale Gipro roll up	€ 400,00
13. Altro 3 (specificare) festa 10 anni Gipro	€ 5000,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 11600,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 11600,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 3000,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 3000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 11600,00	€ 3000,00	€ 0,00	€ 8600,00
percentuale sul disavanzo	25.8621 %	0 %	74.1379 %



Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:		
Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
GIPRO_1_2018	SOVRAINDEBITAMENTO: CASI E QUESTIONI PRATICHE	€ 2750,00
GIPRO_2_2018	10 LAVORI PER ME, POSSON BASTARE!	€ 5800,00
GIPRO_3_2018	BIM: LA SFIDA PER I GIOVANI PROFESSIONISTI	€ 8400,00
GIPRO_4_2018	"Uno per tutti, tutti per uno: dalle potenzialità personali al gioco di squadra"	€ 5506,00
GIPRO_5_2018	LE FORME DELL'ENERGIA IDROELETTRICA: tra passato e futuro	€ 5550,00
GIPRO_6_2018	RespoNet	€ 5500,00
GIPRO_7_2018	La generazione di nuove idee nella professione e nella vita.	€ 3718,00
GIPRO_8_2018	AgriSocialPro: una visione trasversale sull'agricoltura sociale	€ 5600,00
GIPRO_9_2018	PROGETTO DEONTOLOGIA ED ETICHE PROFESSIONALI A CONFRONTO (LA DEONTOLOGIA COME CERTIFICATORE DI QU...	€ 4400,00
GIPRO_10_2018	Oltre la barriera del suono: corso di formazione sulla sordità per giovani professionisti	€ 2280,00
GIPRO_11_2018	Progetto Sportello	€ 11600,00
Totale		€ 61104,00

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:					
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
GIPRO_1_2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_2_2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_3_2018	€ 3400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3400,00
GIPRO_4_2018	€ 200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00
GIPRO_5_2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_6_2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_7_2018	€ 280,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 280,00
GIPRO_8_2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_9_2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_10_2018	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00
GIPRO_11_2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 4180,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4180,00

3. Disavanzo:		
(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) - (b + c)
€ 61104,00	€ 4180,00	€ 56924,00



4. Contributo richiesto alla PAT:

Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 56924,00	€ 11450,00	€ 0,00	€ 45474,00
percentuale sul disavanzo	20.1145 %	0 %	79.8855 %

Luogo e data _____

Firma _____



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO